

## Relazione della Giunta su COVID 19 – Consiglio Comunale 7/4/2020

Il Sindaco e la Giunta in apertura del Consiglio Comunale, dopo il doveroso minuto di silenzio per le vittime del Covid 19, sia per quelle dichiarate che per le numerose altre non accertate, intende relazionare su quanto è accaduto e sta accadendo a San Possidonio. Stiamo ancora vivendo la fase dell'emergenza tanto che anche domani dovremo affrontare un'altra situazione contingente: individuare ed attuare la modalità più efficace per distribuire le mascherine che la Regione ci farà avere.

Siamo purtroppo ancora in quella che gli esperti definiscono la FASE 1, quella dell'emergenza sanitaria; con l'auspicio che inizi presto la FASE 2, potremo tra un po' iniziare a fare ragionamenti di più ampio respiro, a medio e lungo termine, per definire se e come modificare l'azione dell'Amministrazione Comunale per la continuazione della legislatura. Ringraziamo quindi i capigruppo della Maggioranza che, pur sollecitandoci a trattare la questione del dopo COVID 19, hanno ritirato il punto iscritto all'OdG riguardante le linee di indirizzo per il nostro Comune, per consentire a tutti di avere il tempo necessario per valutare quelli che potranno essere gli scenari futuri.

Ora faremo un breve riassunto degli eventi e di come sono andate le cose per fare il punto della situazione. Anticipo solo che ad oggi la situazione sul territorio comunale, comunicatoci dalla Protezione Civile è la seguente: 8 positivi (5 a casa e 3 in ospedale) – 32 in isolamento domiciliare – 2 deceduti per COVID, anche se registriamo che i decessi dall'inizio d'anno ad oggi sono stati 18 mentre la media dei precedenti 8 anni per lo stesso periodo è di 11.

Il 22 febbraio con il primo decreto CORONAVIRUS abbiamo visto il primo tentativo del Governo di evitare il diffondersi dell'epidemia dando la possibilità alle Regioni di adottare misure di prevenzione al COVID19 quali:

- vietare le manifestazioni di carattere culturale, ludico, sportive e religiose,
- sospendere i servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado e dei viaggi d'istruzione,
- chiudere al pubblico i musei e i luoghi di culto;
- possibilità di chiudere la attività commerciali tranne quelle di beni di prima necessità,
- limitare l'accesso ai servizi di trasporto di merci e persone,
- sospensione dello svolgimento delle attività lavorative.

Questo primo decreto delinea bene ciò che nel giro di pochi giorni si sarebbe attivato in tutt'Italia e quindi anche nel nostro comune.

Il 23 febbraio la Regione Emilia Romagna sospende le attività scolastiche di ogni ordine e grado e tutte le attività sportive e culturali. Da subito sia la **Polisportiva** che **Un piccolo passo**, che gestisce la Biblioteca Comunale, si sono attivati per informare tutti gli utenti di quello che stava succedendo mettendo in primo piano il bene e la salute dei cittadini; stessa cosa ha fatto la scuola con la dirigente e gli insegnanti.

Con il secondo decreto, uscito il 4 marzo, si sono ridotte ulteriormente le possibilità di assembramento di persone, limitando anche gli accessi ai Pronti Soccorsi.

Il terzo decreto dell'8 marzo ha stabilito altre limitazioni comprese la chiusura dei bar e dei ristoranti dalle ore 18 di sera; praticamente sono le restrizioni della Zona Arancione, dove gli spostamenti sono consentiti solo per il lavoro autorizzato e per motivi di salute o per stato di necessità, documentati da autocertificazione.

Anche San Possidonio si adegua, per cui c'è la sospensione del mercato settimanale, la chiusura di centri estetici, barbieri e parrucchieri, e dei negozi che non vendono beni di prima necessità, mentre i negozianti di alimentari si attivano per la consegna a domicilio e per far rispettare al loro interno le dovute distanze tra i clienti.

In Municipio si adottano modalità di ricevimento del pubblico su appuntamento e si attiva un numero di centralino e di cellulare per aiutare i cittadini rispetto alle varie possibili richieste, rendendoci conto che ora le difficoltà sono anche di carattere pratico per le persone più fragili e sole.

Nel nostro comune solo dal 18 marzo iniziano ad emergere i primi dati ufficiali di persone in quarantena preventiva, e subito dopo i primi casi positivi; quello che per circa un mese ci sembrava lontano ora è molto vicino. Ci si rende conto quindi che ora più che mai è necessario ridurre al minimo indispensabile e disincentivare i contatti tra le persone, anche con l'esempio dei nostri comportamenti.

Il Governo con un nuovo decreto il 3 aprile ha prorogato tutte le limitazioni fino al 13 aprile, ma sappiamo già che l'emergenza pandemia COVID 19 tra una settimana non sarà finita e quindi verranno presi ulteriori provvedimenti riguardanti le limitazioni degli spostamenti e dei comportamenti.

Dal 10 marzo praticamente tutti i giorni c'è stata la necessità di riunirsi, come Giunta ed anche come C.O.C. in più di una occasione, per valutare come procedere rispetto al succedersi dei diversi provvedimenti nazionali e regionali, decreti e ordinanze.

Sono state adottate due ordinanze sindacali con alcune misure per contrastare il diffondersi della pandemia da COVID-19.

La prima ordinanza è del 17.03.2020 , n. 2674 con validità dal 18 marzo 2020 al 3 aprile compreso, che prevedeva, oltre alla chiusura al pubblico del cimitero e dei parchi:

- di limitare l'apertura al pubblico della sede municipale dalle ore 8:00 alle ore 13.00, dal lunedì al sabato;
- di assicurare il necessario supporto, sotto ogni profilo (logistico, amministrativo, della comunicazione, -ecc.), alle attività del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) ed agli organi di governo dell'Ente, confermando il mantenimento del servizio di centralino nella fascia oraria dalle ore 08.00 alle ore 13.00 da lunedì al sabato e nei pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle ore 14.00 alle ore 17.00 destinato a fornire informazioni e chiarimenti in merito alle disposizioni di contrasto al COVID-19 ed alla loro corretta applicazione;
- di effettuare un monitoraggio degli ingressi in Municipio registrando i dati degli utenti dei servizi comunali dalle ore 08.00 alle ore 13.00 dal lunedì al sabato;
- di garantire il servizio protocollo generale, dal lunedì al sabato, dalle ore 8:00 alle ore 13.00;
- di erogare, nella fascia oraria di apertura al pubblico sopra indicata (8.00 – 13.00), unicamente i servizi ritenuti essenziali:

a) servizi demografici;

b) ufficio cimiteriale, limitatamente all'organizzazione dei funerali;

c) per tutti gli altri servizi comunali il ricevimento del pubblico viene effettuato soltanto previo appuntamento (da richiedere telefonicamente o in via telematica)

La seconda ordinanza sindacale n. 2679 del 3.4.2020 proroga al 13 aprile 2020 le misure già adottate con la prima ordinanza.

L'Ufficio Tecnico nel rispetto delle indicazioni generali fornite dal Sindaco in occasione delle periodiche riunioni tecnico operative, ha messo in atto le opportune misure di prevenzione e contenimento dei contatti al fine di garantire il prescritto "distanziamento sociale" rispetto a:

a) accesso alla sede municipale;

b) misure di prevenzione a favore del personale dipendente presente all'interno del Municipio, in particolare con l'applicazione del telelavoro, presenza in sede differenziata e mantenimento in servizio del personale indispensabile;

c) misure di prevenzione e protezione a favore degli operatori esterni (operai)-

Per quanto riguarda l'ufficio cultura a partire dal 23 marzo su suggerimento di alcuni consiglieri è iniziata una collaborazione con la Biblioteca e la Polisportiva per poter offrire opportunità di svago

per tutte le età, dai bambini agli adulti. Sotto il logo A CASA POSSI(AMO) ogni giorno a orari definiti si alternano momenti dedicati alla musica, alla cultura in generale, visite virtuali di musei e di teatri, a momenti dedicati alla ginnastica e all'intrattenimento per provare ad alleviare i momenti di solitudine, cercando di far riscoprire la cura nelle nostre relazioni sociali, delle nostre riflessioni e dei nostri spazi.

In contemporanea ha preso inizio un progetto che abbiamo intitolato, Coroniamo un sogno... Con un indirizzo mail dedicato raccoglieremo tutto il materiale pervenuto come racconti, poesie, foto o dipinti che a fine emergenza verranno pubblicati per dare voce alle varie espressioni che ci ricorderanno il momento che stiamo vivendo.

Per quanto riguarda l'aspetto sanitario già dalla metà di marzo l'ospedale di Mirandola, dopo aver trasferito qualche reparto presso l'ospedale di Carpi, si è trasformato in parte in COVID19. Sono state sospese le attività ambulatoriali di routine ma sono garantite le urgenze. Sono state modificate le procedure di accesso al Pronto Soccorso in modo da evitare i contatti con i potenziali positivi.

Anche le attività presenti sul territorio si sono messe a disposizione per aiutare la sanità in questo periodo di emergenza; CPL ha messo a disposizione l'albergo Concordia Hotel per accogliere persone positive al Covid 19 ma asintomatici che devono rispettare la quarantena e che non hanno a casa propria le condizioni adeguate di sicurezza per sé e gli altri famigliari. Ad oggi sono presenti una quarantina di ospiti.

Sono state attuate dall'UCMAN procedure di supporto a persone fragili in isolamento domiciliare individuando nel paese il punto di snodo.

A seguito del Decreto dell'8 marzo è stato attivato anche un n. di cellulare, oltre al n. del centralino, al quale tutti i cittadini possono fare riferimento oltre l'orario normale d'ufficio per chiedere informazioni di qualsiasi genere. Dal 30 marzo è attivo un ulteriore servizio rivolto ai nostri cittadini residenti, over settantacinquenni, che vivono soli. E' stata loro recapitata a domicilio, una lettera nella quale è riportato un numero di cellulare al quale si possono rivolgere qualora lo desiderino per fare quattro chiacchiere. Saranno poi i volontari periodicamente a richiamare nell'intento di far in modo che non si sentano soli.

Per quanto riguarda la comunicazione sono stati pubblicati e messi in evidenza tutte le indicazioni più opportune da portare a conoscenza della nostra cittadinanza sia sulla pagina fb che sul sito del comune riguardo ai numeri utili, alle indicazioni sul comportamento più idoneo da condurre, alle regole sia per le persone quarantenate in isolamento domiciliare volontario che per i soggetti positivi. Sono stati riportati tutti i comunicati dell'Ausl in relazione alle varie modalità di accesso ai diversi servizi nonché le informazioni relative all'assistenza messa in campo a livello psicologico, sia per adulti che per adolescenti. Puntualmente sono state rese note anche tutte le variazioni degli orari e degli accessi agli uffici comunali e ad altri servizi come lo sportello contro la violenza sulle donne. Abbiamo dato voce alle iniziative rivolte alla cittadinanza (fornito i nominativi dei commercianti per le consegne a domicilio, numeri utili, ecc...) aggiornando le comunicazioni costantemente oltre a pubblicare tutte le ordinanze e i decreti emanati dal Governo e dalla Regione durante questa emergenza.

Anche il Gruppo dei volontari della Protezione civile è stato attivato in questa emergenza; per conto dell'Amministrazione ha provveduto a divulgare i numeri utili, le procedure idonee all'interno della comunità meno agile con la tecnologia, e a portare anche un po' di sollievo ai bambini e agli anziani, con la consegna di uova e colombe pasquali.

I provvedimenti del Governo per l'emergenza, hanno determinato alcuni effetti rilevanti anche per l'aspetto economico e gestionale dell'attività amministrativa. In particolare il Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020 (denominato *Cura Italia*) sposta in avanti delle date di scadenza di adempimenti amministrativi; il primo riguarda la data di approvazione del Conto Consuntivo 2019 dal 30 aprile al 31 maggio, altri adempimenti spostati a fine giugno e a fine settembre (il DUP). Se non saremo condizionati dai consuntivi di altri Enti cercheremo di non avvalerci di queste possibilità per avere al più presto la disponibilità dell'avanzo di amministrazione e per poter riprogrammare con il DUP 2021/23, tenendo conto delle linee di indirizzo a seguito dell'emergenza COVID 19 che verranno discusse e deliberate dal Consiglio Comunale.

Le tariffe per la raccolta dei rifiuti che dovevano essere approvate entro il 30 aprile con la modalità vincolante indicata dall'Agenzia Nazionale ARERA, verranno applicate ancora come nel 2019 e il maggior onere che ci sarebbe stato andrà distribuito in tre annualità a partire dal 2021.

La Giunta in forza di questo decreto ha già deliberato il rinvio della riscossione di alcuni tributi locali, secondo le indicazioni adottate dalla Giunta dell'Unione avendo noi conferito il servizio tributi all'UCMAN. Segnalo anche che in forza del decreto avremo a disposizione per le maggiori Spese Correnti legate all'emergenza COVID 19, la quota capitale 2020 dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti; la somma complessiva corrisponde a 64.282 €. In buona sostanza ci è permesso pagare le rate annuali in scadenza il 30/6 dei singoli mutui dopo l'ultima; vedremo in che misura avvalercene. Sicuramente spese per l'emergenza sono state fatte ed altre saranno necessarie, sia per l'acquisto dei DPI e dei prodotti igienizzanti che per gli interventi di sanificazione dei locali, oltre a quelle già sostenute per consentire il cosiddetto distanziamento sociale negli uffici.

Un altro decreto che ci ha visto particolarmente impegnati anche per l'aspetto economico è quello relativo al Buono Spesa per le persone in difficoltà a seguito dell'emergenza COVID 19. Insieme alla maggior parte dei Comuni dell'Unione abbiamo condiviso la modalità, mantenendo la gestione economica presso la nostra Ragioneria. L'importo complessivo che ci è stato versato dallo Stato ammonta a 21.775 € ed è oggetto della Variazione di Bilancio che approveremo questa sera. Come Giunta abbiamo intenzione di avvalerci dell'opportunità data dal Decreto di istituire un fondo ad hoc dove raccogliere offerte per implementare queste risorse che sono dedicate esclusivamente all'acquisto di generi di prima necessità per le persone in stato di bisogno. Oggi è stato il primo giorno di diffusione dell'autocertificazione necessaria per usufruire dei buoni e già abbiamo ricevuto 32 domande che da domani l'ufficio Servi Sociali dovrà valutare.

Segnalo anche che per adeguarci alle raccomandazioni del Decreto Cura Italia per ridurre il pericolo del contagio del coronavirus abbiamo già dal 17 marzo adottato le dirette streaming per svolgere gli incontri di Giunta anche con persone esterne, delle Commissioni consiliari, dei Gruppi di Maggioranza e questa sera del Consiglio Comunale. A tal fine il Sindaco ha fatto le relative ordinanze per il rispetto dei requisiti di trasparenza e tracciabilità. Per fare questo abbiamo adottato la modalità in uso nelle nostre scuole; a proposito comunico che i nostri alunni hanno tutti la possibilità di seguire la didattica a distanza e che, anche in forza del decreto di ieri, adesso sono tenuti a farlo. La scuola ha infatti messo a disposizione alle famiglie che sono sprovviste dei computer i notebook in uso alla scuola. Ad oggi tra San Possidonio e Concordia l'istituto comprensivo ne ha stati distribuiti 37.

Come Amministrazione siamo consapevoli che questa per noi è una seconda prova dopo il terremoto che ci ha colpito nel 2012.

Non siamo in grado di dire quando finirà e quali saranno le modalità che dovremo affrontare per RI-entrare in contatto con ogni individuo, quando potremo sentire di nuovo i contatti umani, ma cerchiamo e cercheremo in ogni modo di essere a fianco della nostra comunità per aiutare a preservare la salute e anche la rete sociale.

Questo virus sta limitando i rapporti sociali, ma dobbiamo essere fiduciosi che, pian piano, seguendo le linee guida degli scienziati e degli esperti riusciremo a venirne fuori.